



BIBLIOTECA DEI SAPERI

L'Ordinamento dell'Agencia delle Accise, Dogane e Monopoli

Introduzione

Buongiorno e benvenuti!

In questa video lezione ci occuperemo dell'Ordinamento delle Agenzie fiscali.

In particolare vedremo:

- il Comitato di gestione e il Collegio dei Revisori dei conti
- l'Area Dogane
- e l'Area Monopoli

Bene, non ci resta che cominciare

LE AGENZIE FISCALI

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del Decreto istitutivo (D.Lgs. 300/1999), le Agenzie fiscali sono "strutture che svolgono attività a carattere tecnico-operativo di interesse nazionale", hanno personalità giuridica di diritto pubblico, operano al servizio delle Amministrazioni Pubbliche, comprese anche quelle regionali e locali, con piena autonomia nei limiti stabiliti dalla legge e sono sottoposte al controllo della Corte dei Conti. Lo Statuto dell'Agencia è emanato in conformità a una serie di principi e criteri direttivi, tra i quali:

- la definizione delle attribuzioni del Direttore generale
- l'attribuzione al Direttore generale e ai Dirigenti dell'Agencia dei poteri e della responsabilità della gestione e della responsabilità per il conseguimento dei risultati fissati dal Ministro dell'Economia e delle finanze
- la definizione dei poteri ministeriali di vigilanza, che devono comprendere:
 - l'approvazione dei programmi di attività dell'Agencia e di approvazione dei bilanci e rendiconti, secondo modalità idonee a garantirne l'autonomia
 - l'emanazione di direttive con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere
 - l'acquisizione di dati e notizie e l'effettuazione di ispezioni per accertare l'osservanza delle prescrizioni impartite
- la definizione:
 - degli obiettivi attribuiti all'Agencia nell'ambito della missione affidata dalla legge
 - dei risultati attesi in un arco temporale determinato
 - dell'entità e delle modalità dei finanziamenti da accordare all'Agencia stessa
 - delle strategie per il miglioramento dei servizi
 - delle modalità di verifica dei risultati di gestione
- l'attribuzione all'Agencia di autonomia di bilancio, nei limiti dei fondi stanziati
- previsione di un Collegio dei revisori, nominato con Decreto del Ministro
- attribuzione a regolamenti interni dell'Agencia, adottati dal Direttore generale e approvati dal Ministro dell'Economia, della possibilità di adeguare l'organizzazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie, alle esigenze funzionali

- la facoltà del Direttore generale di deliberare, e proporre all'approvazione del Ministro, regolamenti interni di contabilità ispirati, se richiesto dall'attività dell'Agenzia, a principi civilistici, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità pubblica

L'art. 9 contiene le norme relative al personale, tra le quali la copertura dell'organico, l'inquadramento, le procedure di mobilità e le risorse finanziarie.

In conformità con le disposizioni del Decreto istitutivo e del proprio Statuto, l'Agenzia possiede autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria (art. 61, D.Lgs. 300/1999). Oltre che dal Decreto istitutivo, le Agenzie fiscali sono regolate dai rispettivi Statuti, deliberati da ciascun Comitato di gestione e approvati dal Ministro dell'Economia e delle finanze (art. 66, D.Lgs. 300/1999). Lo Statuto:

- disciplina le competenze degli Organi di direzione dell'Agenzia
- istituisce apposite strutture di controllo interno
- e contiene principi generali in merito all'organizzazione ed al funzionamento dell'Agenzia, prevedendo forme adeguate di consultazione con le organizzazioni sindacali

In base all'articolo 67 del D.Lgs. 300/1999 gli organi dell'Agenzia, che esercitano le attribuzioni loro demandate dallo Statuto, sono:

- il Direttore dell'Agenzia, che "viene scelto in base a criteri di alta professionalità, di capacità manageriale e di qualificata esperienza nell'esercizio di funzioni attinenti al settore operativo dell'Agenzia"
- il Comitato di gestione, composto da quattro membri e dal Direttore dell'Agenzia, che lo presiede
- il Collegio dei revisori dei conti

Il Direttore è nominato con Decreto del Presidente della Repubblica previa delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali. L'incarico ha la durata massima di tre anni, è rinnovabile ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività professionale pubblica o privata.

Le funzioni del Direttore e del Comitato di gestione sono individuate dall'art. 68 del D.Lgs. 300/1999.

Il Direttore rappresenta l'Agenzia e la dirige, emanando tutti i provvedimenti che non siano attribuiti, in base alle norme del Decreto istitutivo o dello Statuto, ad altri organi.

Il Comitato di gestione è nominato per la durata di tre anni con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sempre su proposta del Ministro dell'economia. Metà dei componenti sono scelti tra i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni o tra soggetti esterni con specifica competenza professionale nei settori in cui opera l'Agenzia. La restante metà è scelta tra i Dirigenti dell'Agenzia. I componenti non possono svolgere attività professionale, né essere amministratori o dipendenti di società o imprese, nei settori di intervento dell'Agenzia.

Il collegio dei revisori dei conti è composto dal Presidente, da due membri effettivi e due supplenti iscritti al registro dei revisori contabili, nominati con Decreto del Ministro dell'economia. I revisori durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.

Alle dirette dipendenze del Direttore generale dell'Agenzia operano due Dirigenti di vertice con l'incarico di Vicedirettore.

L'Agenzia è articolata in uffici centrali, regionali, interregionali e interprovinciali.

Il Comitato di gestione

L'art. 8 dello Statuto descrive le competenze del Comitato di gestione, che su proposta del Direttore dell'Agenzia:

a) delibera sullo Statuto, i regolamenti, gli atti generali che regolano il funzionamento dell'Agenzia, il documento di budget, il bilancio, i piani strategici aziendali e le spese che impegnino il bilancio dell'Agenzia, per importi superiori a 3 milioni di euro, la costituzione e la partecipazione ai consorzi e alle società che,

- secondo le disposizioni del codice civile, abbiano ad oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite (come prevede l'art. 59, comma 5, del D.lgs. 300/1999);
- b) fornisce una valutazione sulle scelte strategiche aziendali e sulle nomine dei dirigenti responsabili delle strutture di vertice centrali e regionali;
- c) valuta ogni questione che il Direttore dell'Agenzia ponga all'ordine del giorno delle riunioni del Comitato.

Il Collegio dei revisori dei conti

Le competenze del Collegio dei revisori dei conti sono indicate all'art. 10 dello Statuto.

Il Collegio dei revisori dei conti:

- a) accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili
- b) vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e del regolamento di contabilità
- c) esamina il budget e controlla il bilancio
- d) accerta periodicamente la consistenza di cassa
- f) può chiedere al Direttore dell'Agenzia notizie sull'andamento e la gestione dell'Agenzia stessa o su singole questioni, riferendo al Ministro dell'economia e delle finanze le eventuali irregolarità riscontrate
- g) svolge il controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo le disposizioni di legge
- h) esercita ogni altro compito relativo alla funzione dei revisori dei conti

AREA DOGANE

A livello centrale operano le seguenti strutture (art. 4 del Regolamento di amministrazione):

- la **Direzione centrale del personale**, che tra le altre cose cura e coordina l'acquisizione e la formazione del personale, cura le relazioni sindacali e gestisce il personale
- la **Direzione centrale pianificazione, amministrazione e sicurezza sul lavoro** gestisce l'assegnazione degli obiettivi agli Uffici dirigenziali di livello generale; segue lo sviluppo di modelli e strumenti di analisi delle attività e dei relativi costi; cura gli studi in materia di organizzazione e le politiche di approvvigionamento; gestisce le attività per la logistica e la manutenzione degli Uffici centrali e gli adempimenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- l'**Ufficio centrale audit interno** svolge controllo per valutare l'adeguatezza e l'aderenza dei processi e dell'organizzazione alle norme, alle circolari e alle direttive; valuta la funzionalità degli standard operativi per garantire il raggiungimento degli obiettivi; su incarico del Direttore dell'Agenzia svolge funzioni ispettive

Sempre a livello centrale operano, inoltre, le seguenti strutture dirigenziali con funzioni riconducibili all'area dogane:

- la **Direzione centrale legislazione e procedure doganali** elabora e interpreta la normativa Ue e nazionale; valuta le proposte di interventi per l'adozione di accordi, e convenzioni; rilascia le certificazioni agli operatori economici autorizzati (AEO), le patenti di spedizioniere doganale e altri provvedimenti; emana direttive e istruzioni per l'applicazione delle procedure doganali e dell'IVA negli scambi internazionali; gestisce le banche dati dell'Unione europea e nazionali.
- la **Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette**, che cura l'elaborazione e l'interpretazione della normativa relativa alle accise e alle altre imposizioni indirette; coordina il contenzioso amministrativo e giurisdizionale; emana direttive e istruzioni in materia di accertamento e tassazione a fini ambientali, dei regimi fiscali, delle esenzioni e delle agevolazioni
- la **Direzione centrale antifrode e controlli** individua le strategie di analisi, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e dei reati tributari ed extratributari, di controllo, e di cooperazione; cura

e coordina l'attuazione di azioni di contrasto dei reati; gestisce la banca dati antifrode, che contiene le segnalazioni di irregolarità accertate dagli uffici; contribuisce alla realizzazione delle banche anche individuando i collegamenti con banche dati di altre Amministrazioni, Enti o Istituzioni nazionali, europee e internazionali; attraverso la "Sala analisi" svolge l'analisi dei flussi commerciali a rischio; gestisce il circuito doganale di controllo (CDC)

- la **Direzione centrale analisi merceologica e laboratori chimici** assicura il supporto metodologico per l'analisi dei prodotti oggetto di controlli degli Uffici per verificarne e attestarne la rispondenza alle norme; cura il coordinamento con organismi europei e internazionali di settore; promuove l'accreditamento e la specializzazione dei laboratori chimici mediante il riconoscimento da parte di Istituti specializzati e l'applicazione di Sistemi di qualità conformi alla normativa comunitaria
- la **Direzione centrale relazioni internazionali** coordina le attività di carattere internazionale, supporta il Direttore dell'Agenzia nell'attività internazionale, organizza incontri ed eventi internazionali
- la **Direzione centrale tecnologie per l'innovazione**, definisce le linee evolutive dei sistemi ICT (Information Communication Technology) anche in relazione agli obiettivi strategici dell'Agenzia e coordina lo sviluppo del sistema informativo

Il Comitato strategico e di indirizzo permanente

È stato istituito dal Regolamento di amministrazione (art. 5) per indirizzare e monitorare la corretta attuazione delle strategie dell'Agenzia e degli indirizzi organizzativi e tecnici. È presieduto dal Direttore dell'Agenzia. Si riunisce su convocazione del Direttore, che ne stabilisce la composizione e l'ordine del giorno, chiamando a partecipare di volta in volta, a seconda degli argomenti da trattare, i Vicedirettori, i Direttori delle strutture centrali, i Direttori regionali e interregionali, il Direttore interprovinciale e il Direttore del SAISA. Alle riunioni possono essere invitati anche altri Dirigenti e funzionari dell'Agenzia, e (a titolo gratuito) esperti esterni.

Il Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo – SAISA

È un Organismo pagatore dell'Unione europea per le restituzioni all'esportazione di prodotti agroalimentari (art. 6 del Regolamento di amministrazione). Nell'ambito delle regole definite a livello Ue e degli indirizzi stabiliti dal Direttore dell'Agenzia, cura gli adempimenti relativi alla concessione delle restituzioni all'esportazione e di ogni altro aiuto europeo connesso con le operazioni di import-export dei prodotti agricoli regolamentati in sede Ue; provvede agli adempimenti contabili connessi con la gestione di contabilità nazionali; cura la riscossione dei crediti per i tributi e gli importi erogati in connessione all'import-export dei prodotti regolamentati dalla politica agricola dell'Unione europea.

Le Direzioni regionali e interregionali

A livello territoriale operano le seguenti Direzioni regionali e interregionali delle dogane (art. 7 del Regolamento di amministrazione):

- a) la Direzione interregionale per la Campania e la Calabria, con sede a Napoli e a Reggio Calabria
- b) la Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche, con sede a Bologna e ad Ancona
- c) la Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo, con sede a Roma
- d) la Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, con sede a Genova e a Torino
- e) la Direzione regionale per la Lombardia, con sede a Milano
- f) la Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, con sede a Bari
- g) la Direzione regionale per la Sicilia, con sede a Palermo
- h) la Direzione interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria, con sede a Firenze e a Cagliari
- i) la Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, con sede a Venezia e a Trieste

A livello territoriale opera, inoltre, la Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento, con sede a Bolzano e a Trento (art. 8 del Regolamento di amministrazione).

Le Direzioni regionali e interregionali e la Direzione interprovinciale esercitano funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici locali; curano i rapporti con gli Enti pubblici locali; svolgono attività operative di particolare rilevanza nei settori della gestione dei tributi, dei controlli, dell'antifrode e del contenzioso.

Le Direzioni regionali e interregionali dispongono di risorse umane, strumentali e finanziarie, sia per la gestione interna sia per l'assegnazione agli uffici dipendenti.

Gli Uffici locali (art. 9 del Regolamento di amministrazione)

Gli Uffici delle dogane sono strutturati nelle aree di gestione dei tributi, delle verifiche dei controlli e delle attività antifrode, di gestione del contenzioso e di assistenza e informazione agli utenti. Svolgono le attività riguardanti la circolazione delle merci e dei viaggiatori, l'applicazione delle disposizioni in materia di fiscalità interna connessa agli scambi internazionali, di accise sulla produzione e sui consumi e di tassazione ambientale ed energetica.

Le funzioni operative sono svolte da strutture locali di livello dirigenziale e dalle Sezioni Operative Territoriali (SOT) e Sezioni Operative Laboratori Chimici, istituite dal Direttore dell'Agenzia, nell'ambito territoriale di ciascuna Direzione regionale, interregionale o interprovinciale.

Facciamo un Esempio di quanto appena detto...

L'aeroporto di Ciampino è una SOT che è incardinata nella Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo – Ufficio delle Dogane di Roma 1

Il numero, la dimensione e la competenza territoriale degli Uffici delle dogane sono determinati in base alla domanda effettiva e potenziale, a parametri come il numero e la tipologia degli utenti, il tessuto socio-economico e le esigenze di diffusione dei servizi agli utenti. Nei comuni maggiori può essere istituito più di un ufficio: A Roma, Napoli e Genova ci sono 2 uffici, a Milano ce ne sono 3.

I Laboratori chimici

Nell'ambito delle strutture denominate "Laboratori e servizi chimici" operano uno o più laboratori chimici, che assicurano la realizzazione delle analisi chimiche e sviluppano l'offerta di servizi sul mercato, svolgendo le seguenti attività: effettuano analisi chimiche e accertamenti tecnico-fiscali su merci e processi di lavorazione nell'ambito dell'attività e dei controlli istituzionali; erogano servizi di analisi chimiche da offrire sul mercato esterno; realizzano studi e ricerche utilizzando metodologie, tecniche e orientamenti scientifici messi a punto dalle strutture centrali; rilasciano specifiche certificazioni sulla composizione e conformità dei campioni rappresentativi di merci in esportazione.

AREA MONOPOLI

A livello centrale operano le seguenti strutture dirigenziali con funzioni riconducibili all'area Monopoli:

- la **Direzione centrale accertamento e riscossione** si occupa di programmazione, indirizzo e coordinamento delle attività di controllo sul regolare adempimento degli obblighi tributari per i tabacchi e i giochi; svolge attività per la prevenzione e repressione dell'evasione fiscale e delle violazioni dei divieti; individua le procedure e gli strumenti di supporto per l'accertamento fiscale; provvede alla riscossione dei tributi e alle sanzioni
- la **Direzione centrale normativa e affari legali** predispone le proposte normative e i provvedimenti amministrativi; garantisce l'uniformità dell'interpretazione della normativa anche tramite risposte a interpellanti interni o esterni; coordina il contenzioso fiscale
- la **Direzione centrale gestione accise e monopolio tabacchi** provvede alla liquidazione delle accise sui tabacchi; vigila sulla conformità dei tabacchi lavorati alla normativa nazionale e

comunitaria; indirizza le attività di rilascio e gestione delle concessioni amministrative di rivendita dei generi di monopolio, confrontandosi con le associazioni dei rivenditori

- la **Direzione centrale gestione tributi e monopolio giochi** cura l'attività provvedimentale e amministrativa per l'istituzione, la regolamentazione e lo svolgimento dei singoli giochi, l'organizzazione e l'esercizio dei giochi pubblici non affidati ai concessionari e la gestione amministrativa delle concessioni in materia di gioco; provvede alla liquidazione dei tributi e delle altre entrate in materia di giochi; vigila sul regolare adempimento degli obblighi amministrativi dei concessionari
- la **Direzione centrale affari generali e coordinamento uffici dei monopoli**, dalla quale dipendono gli Uffici dei monopoli, coordina l'applicazione della normativa relativa alle contabilità speciali e di resa dei conti giudiziali; gestisce i rapporti con gli organi di informazione e con gli altri interlocutori istituzionali; cura la realizzazione di campagne di comunicazione, eventi e pubblicazioni a carattere istituzionale; gestisce il sito per l'Area di competenza; gestisce il personale e coordina gli approvvigionamenti per gli Uffici dei Monopoli

Gli Uffici locali (art. 10 del Regolamento di amministrazione)

Come abbiamo visto per l'area Dogane, anche per l'area Monopoli le funzioni operative sono svolte da strutture locali di livello dirigenziale e da sezioni istituite dal Direttore dell'Agenzia su proposta del Vicedirettore competente. Allo stesso modo per il numero, la dimensione e la competenza territoriale degli Uffici dei Monopoli si tiene conto della domanda effettiva e potenziale, sulla base di parametri come il numero e la tipologia degli utenti, il tessuto socio-economico e le esigenze di diffusione dei servizi agli utenti, e possono avere Sezioni operative territoriali (le SOT).

Gli Uffici dei Monopoli svolgono le attività riguardanti l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di Gioco pubblico e di Tabacchi e sono strutturati nelle seguenti aree:

- di gestione dei tributi e del monopolio in materia di giochi
- di gestione delle accise e del monopolio in materia di tabacchi
- dei controlli e riscossione
- del contenzioso

Sul territorio di competenza assicurano la programmazione e il conseguimento degli obiettivi relativi alla gestione amministrativa delle concessioni; al contrasto del gioco illegale; all'accertamento e riscossione dei tributi e irrogazione delle sanzioni; alla vigilanza e al controllo della regolarità normativa e contabile dei depositi di tabacchi lavorati; al recupero delle accise non versate; alla gestione amministrativa delle violazioni in materia di contrabbando e alla riscossione delle relative sanzioni e tributi evasi; alla gestione del contenzioso a livello locale.

Conclusioni

Bene, siamo giunti alla fine di questa video lezione.

Ti ricordo che abbiamo parlato dell'Ordinamento dell'Agenzia delle Accise, Dogane e dei Monopoli.

In particolare, abbiamo approfondito:

- il Comitato di gestione e il Collegio dei Revisori dei conti
- l'Area delle Dogane con le sue strutture centrali e locali
- e l'Area dei Monopoli con i suoi Uffici locali

Grazie per l'attenzione!

